

"MEGLIO RIMANERE NEUTRALI PRIMA DEI MEETING POLITICI"**L'opinione di Alessandro Guzzini, ad di Finlabo Sim****Redazione Mondo Alternative****28/06/2012**

Giunti ormai al termine di un mese di giugno dominato dall'incertezza del quadro politico europeo, MondoAlternative ha voluto chiedere ad **Alessandro Guzzini**, amministratore delegato di **Finlabo Sim**, in che modo il fondo Ucits Finlabo Investments Sicav Dynamic Equity si sia posizionato nei confronti dei mercati e quali siano le prospettive per i listini azionari nei mesi estivi.

"Giugno è stato un mese difficile perché nuovamente sono stati fattori di tipo politico a dominare i mercati: in particolare l'attesa degli operatori si è concentrata prima sul piano di salvataggio delle banche spagnole e poi sulla riunione dell'Eurogruppo che a detta di molti potrebbe segnare la storia dell'euro", ha spiegato Guzzini, che ha poi proseguito: "La nostra strategia si è quindi rivolta nella direzione di ridurre l'esposizione lorda complessiva e anche le esposizioni nette settoriali e geografiche. Riteniamo infatti che in fasi come questa sia più utile rimanere sostanzialmente neutrali ed attendere i risultati dei meeting politici".

Riguardo alle prospettive delle Borse Guzzini sottolinea come il vertice del 28 e 29 giugno rappresenti un punto di svolta decisivo per evitare che si ripeta un'estate difficile come nel 2011. "Crediamo che se ancora una volta i politici europei dovessero fallire nel trovare un accordo per la soluzione della crisi, e quindi se la Merkel dovesse continuare ad opporsi alle ipotesi di mutualizzazione del debito e di riduzione degli spread, il mercato potrebbe registrare una caduta simile a quella della scorsa estate. Infatti un fallimento dell'incontro di fine giugno potrebbe destabilizzare il quadro politico anche in Italia con conseguenze molto gravi sulla capacità del Paese di continuare a finanziarsi sul mercato", osserva Guzzini, che poi conclude dando uno sguardo alle prospettive di raccolta dei fondi Ucits: "La raccolta quest'anno è in leggera ripresa, grazie alle buone performance conseguite dai nostri fondi e all'interesse registrato sia da parte dei privati che di *fund selector*, mentre rimane debole invece la raccolta del canale bancario", conclude Guzzini.

(Riproduzione riservata)